

## Università ed Enti

# A Carini, spazio a ricerca e salute

Condividi

Partiranno quest'anno, a Carini (Pa), i lavori di costruzione del Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica (Cbrb) della Fondazione Ri.med, polo scientifico per il sud Italia.

L'iniziativa, promossa da Governo italiano, Regione Sicilia e Cnr con partner esteri come University of Pittsburgh (Usa) e University of Pittsburgh Medical Center (Upmc), ha

l'obiettivo di dare vita a un hub per la ricerca e la salute tecnologicamente innovativo, che traduca i risultati scientifici in applicazioni cliniche. "Si tratta di un risultato importante che avvicina l'obiettivo di realizzare in Sicilia uno dei più significativi investimenti pubblici del Mezzogiorno d'Italia", afferma Paolo Aquilanti, presidente della Fondazione Ri.med. "Il settore di azione, inoltre, è di portata straordinaria, coinvolge competenze professionali molto qualificate e asset tecnologici tra i più innovativi. Il concorso tra istituzioni pubbliche italiane, come il Governo nazionale, la Regione siciliana e il Consiglio nazionale delle ricerche e partner esteri come University of Pittsburgh e Upmc, ha dimostrato la capacità di tradurre in pratica una scommessa ambiziosa".

La struttura consentirà alla ricerca della Fondazione di offrire un forte impulso socio-economico a tutto il Mezzogiorno, focalizzando l'attenzione sulle applicazioni terapeutiche e sul paziente, principalmente nelle aree riguardanti il cancro, con attenzione a immunoterapia, insufficienza d'organo, con il trapianto d'organo e la medicina rigenerativa, e neurodegenerazione.

Istituita con decreto governativo, la Fondazione Ri.med ha attivato importanti convenzioni e collaborazioni scientifiche con alcuni tra i principali istituti operanti nel settore delle biotecnologie, nell'ambito dell'innovazione tecnologica, della promozione di attività di ricerca e nella condivisione di laboratori e risorse.

